

millio e la dittatura di Manlio, i tribuni continuarono a radunare il popolo come se vi fosse stato un interregno, fu creduto perciò da alcuni scrittori che tra queste due dittature vi avesse avuto realmente un interregno, e per conseguenza i tribuni militari avessero finito il lor anno quando venne nominato Manlio, ed anche quando abdicò Camillo; donde quelli inferiscono doversi queste due dittature collocare tra il tribunato militare precedente e quello che viene dietro, formando esse nei Fasti un anno a parte ed indipendente. L'espressioni di Tito Livio però non acconsentono, anzi escludono tale interpretazione. Dice questo autore che i tribuni si diportarono come se vi fosse stato interregno *velut per interregnum*; non c'era dunque altrimenti interregno. Il senso di Tito Livio è soltanto questo che i tribuni del popolo nell'intervallo scorso tra le due dittature, liberati dal timore del potere supremo, non trovarono più ostacoli alla continuazione delle assemblee del popolo alle quali s'era opposto Camillo. Ma da ciò non consegue già che i tribuni militari avessero compiuto il lor anno, bensì solo che questi magistrati ordinarii non avevano la stessa forza e potere dei dittatori, onde imporre al popolo, e nuocere ai tribuni. Cotesti scrittori aggiungono trovarsi nei Fasti Capitolini due strisce lineari che separano le dittature di Camillo e di Manlio dal tribunato militare che le precede, e da quello che le segue. Queste linee non si veggono però nel prospetto iconografico dei Fasti dato da Grutero: ma si scorgono nella copia di Panvini. Comunque sia, l'autore di codesti Fasti non tracciò col mezzo di linee le dittature formanti anni separati dai consolati; ma usò espressamente di una formula: *In quest'anno, egli disse, il dittatore e il maestro della cavalleria sono stati senza consoli* (V. l'anno 445). Ora questa formula non solamente non trovasi nei Fasti Capitolini alle dittature di Camillo e di Manlio, ma tali dittature sono iscritte immediatamente e senz'intervallo alcuno tra i due tribunati militari, di guisa che mancava lo spazio per inserir questa formula.

*Tribuni militari*: A. Cornelio Cosso II, L. Vetturio